

## Il baby-sindaco è figlio d'arte (tratto da "Il Mattino" del 21/11/2004)

Tutto suo padre. Geni che si tramandano, passioni che si ereditano, inclinazioni che si incoraggiano per favorire una staffetta generazionale perchè in fondo in fondo ogni genitore spera in cuor suo di poter passare, almeno in qualcosa di importante che ha realizzato, il testimone ad un figlio. A Felice De Rienzo, ex sindaco di Paternopoli la legge ha impedito di continuare a svolgere il ruolo, avendo già guidato il Comune per due mandati. Ma Paternopoli, evidentemente, è destinato ad avere comunque un De Rienzo e per di più sempre della stessa stirpe, sullo scranno più alto di un consiglio comunale. Il baby sindaco è figlio d'arte: Quirino De Rienzo, primogenito di Felice. Il ragazzino è molto sveglio e la sa lunga, qualcuno (chissà chi) gli ha già insegnato ad essere diplomatico e modesto per avere maggior appeal sull'elettorato: «I miei amici hanno insistito affinché fossi io il candidato». Alla domanda: ti piacerebbe fare il sindaco da grande? prima glissa, poi lascia aperto lo spiraglio: «Non saprei, dipende dalle condizioni». Nei suoi sogni di dodicenne c'è un'altra passione altrettanto o forse anche più forte della politica: «Vorrei diventare un giornalista sportivo, e per tentare questa carriera dovrei andar via da Paternopoli, dall'Irpinia». Da qualche giorno coniuga gli impegni di studio con quelli di baby-sindaco. Si appresta a svolgere il mandato con serietà ed impegno. Intanto, insieme alla sua squadra ha già stilato un programma che contiene degli impegni veri. Dice che papà non l'ha aiutato a suggerirgli argomenti o ad ispirargli proposte. Ha nominato due assessori, Sara Zucaro e Alessio Tenore, e distribuito varie deleghe. Nel programma si fa sul serio con tematiche che vanno dalle politiche ambientali allo sport, al volontariato. «Ci siamo posti degli obiettivi come consiglio comunale dei ragazzi - commenta Quirino De Rienzo - e cercheremo di realizzarli. Ecco le nostre priorità: per conoscere meglio il mondo dell'informazione e per cercare di inculcare l'abitudine alla lettura dei quotidiani abbiamo deciso di organizzare delle visite guidate ai giornali e di istituire un corso di giornalismo. Nell'ambito sportivo abbiamo stabilito di organizzare dei tornei maschili e femminili di calcio, calcetto, pallavolo e basket. Proporremo inoltre di ristrutturare la palestra delle scuole elementari». Le nuove generazioni pare stiano maturando una maggiore consapevolezza dei prodotti locali, tant'è che il baby consiglio di Paternopoli ha deciso di far inserire nella mensa prodotti tipici. Un'annotazione nel programma, che fa onore a questi ragazzi, è la decisione di fare una colletta per adottare a distanza un bimbo di un paese povero dell'Africa. Largo ai giovani.